PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 21 - numero 4581 di Giovedì 14 novembre 2019

Il premio cinematografico «Ambienti di lavoro sani e sicuri»

Il vincitore del premio cinematografico «Ambienti di lavoro sani e sicuri» 2019 è Bird Island di Sergio da Costa e Maya Kosa, che ha ottenuto il premio come miglior film su un tema inerente al lavoro.

Il vincitore di quest'anno è Bird Island di Sergio da Costa e Maya Kosa dalla Svizzera.

Dal 2009, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) presenta annualmente il premio cinematografico «Ambienti di lavoro sani e sicuri» in occasione del festival internazionale di Lipsia per documentari e film di animazione (DOK Leipzig), per premiare film innovativi su temi legati al lavoro.

Il protagonista del film vincitore è Antonin, un giovane che soffre di stanchezza a seguito di una malattia di lunga durata e la cui storia inizia quando, dopo la malattia, riprende a lavorare in un centro di riabilitazione per uccelli. Il film accosta il resoconto tipo diario di Antonin alle sequenze in stile documentario delle sue interazioni con i colleghi e con gli uccelli che ha in cura. Il risultato è una tenera storia di riabilitazione attraverso la pazienza e le cure, raccontata con una narrazione minimalista ma efficace.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[CODE] ?#>

La giuria è rimasta colpita dall'approccio «intelligente, empatico e persino umoristico nei confronti della fragilità degli esseri umani», che crea «un'accattivante analogia tra la guarigione degli uccelli feriti e la riabilitazione del protagonista principale».

Il premio cinematografico «Ambienti di lavoro sani e sicuri» riconosce il talento di registi che gettano luce sui rischi e sui problemi che le persone si trovano ad affrontare oggigiorno sul lavoro. L'obiettivo è incoraggiare i dibattiti, estremamente necessari, in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL). Il documentario o film di animazione vincitore viene prescelto per la creatività espressa nel rappresentare importanti problemi di SSL, tra cui:

- il benessere fisico e mentale dei lavoratori;
- gli effetti dei cambiamenti politici ed economici sull'ambiente di lavoro;
- i diritti dei lavoratori;
- le categorie di lavoratori che devono affrontare problematiche particolari, come ad esempio i migranti o i lavoratori che invecchiano.

L'EU-OSHA è fiera di offrire il proprio sostegno al premio, che sensibilizza l'opinione pubblica sui rischi in materia di SSL e cerca di promuovere una cultura della prevenzione in tutta Europa. Ogni anno, il regista del film vincitore riceve un premio di 5 000 EUR. Il film viene sottotitolato in diverse lingue europee e, attraverso una piattaforma elettronica, è messo a disposizione della rete di punti focali nazionali dell'EU-OSHA, che organizzano proiezioni del film.

I film candidati al premio di quest'anno trattano diverse importanti problematiche di attualità. Il film italiano *Never Whistle Alone*, ad esempio, esamina la pratica della denuncia di irregolarità negli ambienti di lavoro moderni; *My English Cousin* getta luce sulle esperienze di lavoro di un migrante algerino nel Regno Unito; *Taste of Hope* narra la storia di un gruppo di lavoratori che formano una cooperativa e rilevano la fabbrica di tè francese nella quale lavorano; e la tensione del film *Nothing to Be Afraid Of* documenta il lavoro di cinque donne che svolgono le pericolose operazioni di sminamento in Azerbaigian.

Importante palcoscenico per documentari e film animati, il DOK Leipzig attrae più di 47 000 visitatori ogni anno. Presentando oltre 300 film da più di 50 paesi e organizzando oltre 100 anteprime mondiali e internazionali, il festival promuove il dibattito su problematiche sociali e politiche.

Collegamenti:

- Scopri di più sul film premiato di quest'anno
- Guarda il trailer di *Bird Island*
- Consulta il sito web del festival DOK Leipzig
- Scopri di più sul vincitore del premio cinematografico «Ambienti di lavoro sani e sicuri» di quest'anno

Fonte: Eu-Osha

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.
